

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE II SESSIONE 2012

MODIFICA DEGLI ELEMENTI DEL TRACCIATO

Supponiamo di non poter modificare il tipo di strada assegnato, e di poter lavorare unicamente sulle caratteristiche geometriche del tracciato.

Sicuramente la prima cosa da fare è modificare la lunghezza del raggio della curva circolare. Di quanto, è possibile determinarlo solo ragionando riguardo il diagramma delle velocità.

Attraverso il diagramma delle velocità ci accorgiamo subito che tra rettilo e curva circolare la differenza di velocità è maggiore di 10 km/h, come invece è richiesto dalla normativa.

Per la precisione:

$$\Delta V = 140 - 106,01 = 33,99 \text{ km/h}$$

Possiamo dunque calcolare il minimo valore di R che permette di avere una velocità di progetto pari a 130 km/h.

Secondo l'abaco esso avrà un valore tra 667 m e 964 m.

(Volendo potremmo anche assumere direttamente $R = 964$ m ed ottenere una velocità di progetto di 140 km/h. Ma per il momento atteniamoci –per prudenza– al minimo necessario).

Possiamo tranquillamente utilizzare la formula riportata in normativa.

$$V_p^2 / (127 \times R) = q + f_t \rightarrow R = V_p^2 / 127 (q + f_t)$$

$$R (V_p = 130 \text{ km/h}) = 806,49 \text{ m (circa)}$$

Adottiamo dunque, per sicurezza: **R = 807 m**

Calcoliamo l'esatto valore di velocità associato a questo raggio.

Dalla normativa:

$$140 \text{ Km/h} \rightarrow 0,09$$

$$120 \text{ km/h} \rightarrow 0,10$$

Troviamo le coordinate della retta passante per questi due punti di un grafico cartesiano ortogonale (dove si suppone che i valori di f_t siano le ascisse e i valori delle velocità siano le ordinate. Naturalmente si tratta di una convenzione arbitraria).

$$Y = mx + n$$

$$140 = 0,09 \text{ m} + n \rightarrow n = 140 - 0,09 \text{ m}$$

$$\begin{aligned}
120 &= 0,10 \text{ m} + n \rightarrow 120 = 0,10 \text{ m} + (140 - 0,09 \text{ m}) \\
120 - 140 &= 0,10 \text{ m} - 0,09 \text{ m} \\
-20 &= 0,01 \text{ m} \\
m &= -20/0,01 = -2000 \\
n &= 140 - 0,09 \text{ m} = 140 - 0,09 (-2000) = 140 + 180 = 320
\end{aligned}$$

L'equazione è: $Y = -2000 x + 320$

Per $Y = V_p = 130 \text{ km/h} \rightarrow x = ft = (130 - 320)/-2000 = -210/-2000 = 0,095$

Pongo questi valori nella formula riportata in normativa:

$$V_p^2/(127 \times R) = q + ft$$

$$\rightarrow V_p = \sqrt{[(0,07 + 0,095)(127 \times 807)]} = 130,04 \text{ km/h}$$

Come si vede la differenza tra la velocità calcolata in questo passaggio e la velocità supposta nel passaggio precedente è inferiore a 0,05 km/h, dunque posso considerarla come il valore definitivo.

Abbiamo dunque:

$$R = 807 \text{ m}$$

$$V_p = 130,04 \text{ km/h}$$

$$q = 0,07$$

Torniamo alle clotoidi. Adottiamo, per dimensionare i parametri A di questi elementi, il primo metodo, che è stato descritto all'inizio della trattazione.

Le verifiche a cui i due parametri A delle due clotoidi vanno sottoposti sono:

$$- A \geq 0,021 \cdot V^2 = 0,021 \cdot 140^2 = 411,6$$

$$- A \geq \sqrt{[R/\Delta_{\max} \cdot 100 \cdot B (q_f + q_i)]} = 244,22$$

Dove:

$$\Delta_{\max} = 18 \cdot B/V = 18 \cdot 3,75/140 = 0,482$$

$$q_f + q_i = 0,07 + 0,025 = 0,095$$

$$B = 3,75 \text{ m}$$

$$R = 807 \text{ m}$$

$$- A \geq R/3 = 269$$

$$- A < R = 807$$

Scegliamo per le due clotoidi lo stesso parametro: $A = \max A_{\min}$.

Quindi, come in precedenza:

$$A_1 = A_2 = 411,6$$

Avendo modificato R, cambieranno però i successivi parametri.

Calcoliamoli.

$$R \times L = A^2 \rightarrow L = A^2/R$$

$$L_1 = L_2 = 209,93 \text{ m}$$

$$\tau = L/2R$$

$$\tau_1 = \tau_2 = 0,13 \text{ rad}$$

$$\Delta R = A^4/24R^3 = 2,275 \text{ m}$$

Volendo è possibile calcolare, oltre a questi, anche altri parametri per ciascuna delle due clotoidi:

- 1) coordinate del punto finale della clotoide (X_F , Y_F);
- 2) coordinate del centro della curva circolare rispetto al punto iniziale della clotoide (X_M , Y_M);
- 3) tangente lunga e tangente corta: T_L , T_K .

Si trascura il calcolo di tali parametri, essendo tutto sommato inessenziale al fine del posizionamento di questi elementi nel tracciato.

Ciò che occorre sempre ricordare è però che, nelle formule approssimate, appare che $X_M = L/2$, e cioè che la clotoide si dispone per metà sul rettilineo e per metà sulla curva circolare.

Calcoliamo lo sviluppo della curva circolare.

$$L_{\min} = 2,5 \times V_p/3,6 = 2,5 \times 130,04/3,6 = 90,30 \text{ m}$$

$$L_c = \alpha \times R$$

Dove:

α = angolo al centro "totale" fornito dal testo (nel nostro caso $30^\circ = 0,5236 \text{ rad}$) – (2τ)

$$\alpha = 0,5236 - (2 \times 0,13) = 0,2636$$

$$L_c = \alpha \times R = 0,2636 \times 807 = 212,7252 \text{ m}$$

Lo sviluppo della curva rispetta le prescrizioni minime.

Data la grandezza del raggio adottato, è superfluo confrontarlo con le lunghezze dei due rettifili.